

Shortwave Schedules



Non solo OM ma pure SWL, CB e BCL... e di BCL credetemi ce ne sono ancora molti anche se in questi tempi le stazioni broadcasting in onde corte hanno di molto ridotto orari e varietà di lingue trattate nelle trasmissioni: prova ne è il sottoscritto che prima di diventare OM si è dedicato (e si dedica) all'ascolto. Ecco quindi che vale la pena trattare dell'app denominata "Shortwave Schedules" che gira su Android dalla versione 4.0 e successive ed è dedicata appunto all'ascolto delle stazioni broadcasting operanti in tutto il mondo avvalendosi per l'aggiornamento dei dati delle tabelle dell'EiBi (<http://www.eibispace.de/>).

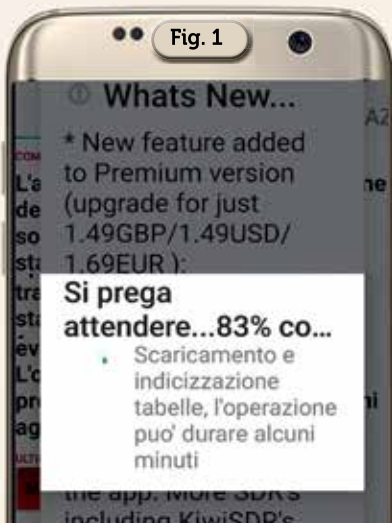
L'app nella sua versione free non presenta al momento pubblicità e pur avendo alcune funzionalità in meno della versione a pagamento nel complesso risulta soddisfacente, in più gra-

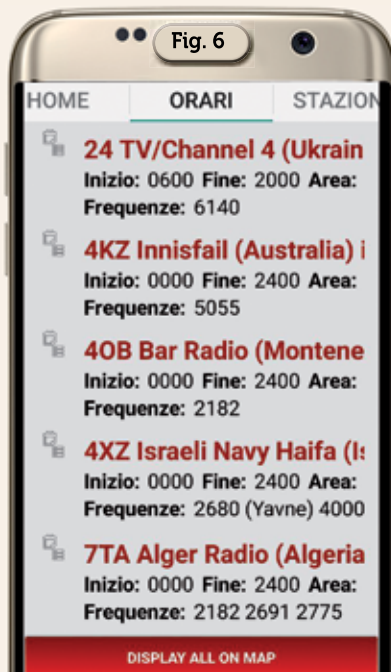
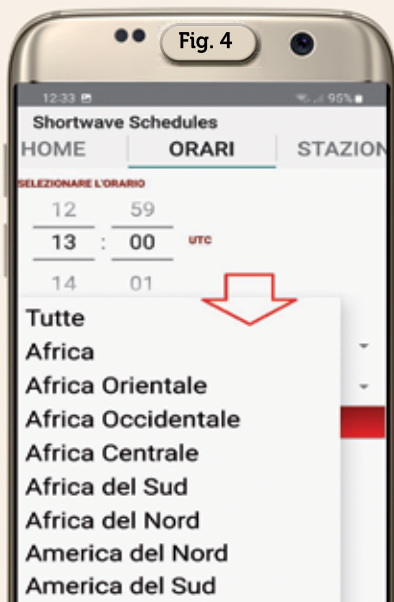
zie a Paolo IZ1MLL è pure tradotta in italiano. Come già detto i dati sono aggiornati dal sito dell'EiBi e una volta che le tabelle sono state scaricate sul proprio cellulare non vi è più bisogno della connessione dati inoltre vengono tracciate anche alcune stazioni jammer "Firedrake", "Utility" eccetera. Tra le varie caratteristiche vi è quella della ricerca per orari dove vengono visualizzate tutte le stazioni attive trasmettenti verso una determinata area, della ricerca per stazione che permette di cercare orari e frequenze di una determinata emittente e della lingua usata, della ricerca per frequenza dove inserendo una data frequenza si

può verificare se nel range di ± 8 kHz vi sono presenti nei dati stazioni operanti, ricerca per lingua e area di destinazione con specifica di orari inizio/fine trasmissioni, area di destinazione, luogo del trasmettitore e frequenze utilizzate.

Al momento dell'installazione l'app parte subito con l'auto aggiornamento dei dati (figura 1) e al suo termine rimane come schermata principale quella di figura 2 dove a distanza di tempo utilizzando il pulsante "Scaricare adesso" si potrà procedere all'aggiornamento manuale delle tabelle dal sito dell'EiBi mentre in alto abbiamo le varie schede per la ricerca di cui vedremo solo quelle al momento attive senza pagamento.

La scheda "Orari" ci permette di scegliere l'orario UTC che ci interessa (figura 3), l'area di destinazione tramite l'apposito menu a tendina (figura 4), la lingua usata (figura 5), dopo di che apparirà la schermata di figura 6





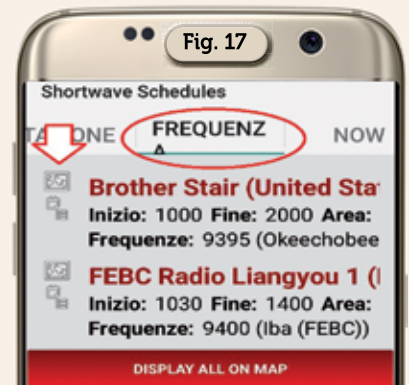
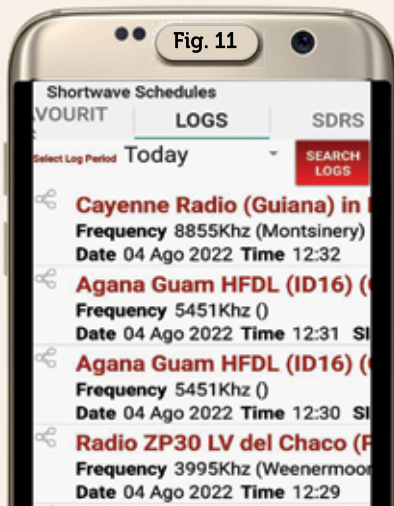
con l'elenco delle varie emittenti le quali utilizzando il pulsante "Display all on map" saranno visualizzate su mappa con il loro raggio di copertura come visibile in figura 7. Se nell'elenco delle varie emittenti a fianco delle varie voci è evidenziato pure un simbolino di mappa (figura 8), toccandolo potremo visualizzare su mappa il raggio di azione solo di quella data emittente (figura 9), mentre invece se questo simbolino non c'è toccando l'altra piccola icona a menu presente si aprirà una schermata di condivisione/gradimento visibile in figura 10 dove potrete dare un giudizio sulla ricezione dell'emittente, nel campo "Your location" apparirà il nome del luogo di dove siete, toccando il pulsante

"Share" potrete condividere queste info con diversi social e toccando il pulsantino "ADD" potrete memorizzarle nella scheda "Logs" (figura 11) dove tramite il pulsante rosso "Search Logs" potrete richiamare tutte le stazioni salvate ed eventualmente condividerle.

Naturalmente come anticipato nell'introduzione la ricerca può essere effettuata in vari modi: se

vogliamo effettuarla per un solo continente dovremo come da figura 12 scegliere ad esempio l'area dell'Europa e tramite il pulsante "Cercare" otterremo la schermata visibile in figura 13 dove a sua volta tramite il pulsante "Display all on map" vedremo il risultato grafico riportato in figura 14.

Del tutto simile la scheda di ricerca per "Stazione" visibile in figura 15 con le stesse possibilità



di scelta della precedente scheda e su cui quindi non mi dilungo.

La scheda di ricerca per frequenza (figura 16) ci offre la possibilità di immettere in kHz (senza punto o virgola per separare le migliaia) la frequenza voluta e l'app, se ci sono, mostrerà in un range di ± 8 kHz l'elenco come da figura 17 dove toccando le

rispettive icone con mappa sarà visualizzato il raggio d'azione dell'emittente come da figura 18.

Del resto inutile parlare perché sono opzioni per la versione a pagamento ma nel complesso pure questa soluzione di base mi sembra ottima per aiutare gli ascoltatori delle emittenti broadcasting ad indirizzare con metodo la loro ricerca. Alla prossima! ■